**Adorazione dei MSC**

**Preghiera d’intercessione**

**6 febbraio 2019**

Trento, chiesa di Santa Chiara

**Canto 195** (*Con Te Gesù*)

**Sacerdote:** Sia lodato e adorato ogni momento

**Tutti:** Gesù nel Santissimo Sacramento

**Sacerdote:** Sia lodato e amato ogni momento

**Tutti:** Gesù nel Santissimo Sacramento

**Sacerdote:** Sia lodato e ringraziato ogni momento

**Tutti:** Gesù nel Santissimo Sacramento

**Sacerdote**: Fratelli, riconosciamo i nostri peccati e chiediamo il perdono del Signore per essere degni di partecipare a questo santo rito (breve pausa di silenzio):

**Sac**: Pietà di noi, Signore.

**Tutti:** Contro di te abbiamo peccato.

**Sac**: Mostraci, Signore, la tua misericordia.

**Tutti:** E donaci la tua salvezza.

**Sac**: Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**Sac**: L’adorazione, prolungamento della celebrazione eucaristica in cui Cristo offre la sua vita per la salvezza del mondo, non può essere solo momento personale e intimo di incontro con il Signore: deve aprirsi a una dimensione universale, perché il nostro piccolo “guscio” si dilati sull’orizzonte del mondo.

**In silenzio meditiamo sulla preghiera d’intercessione**

"*La Messa è un offertorio che, superando tempo e spazio, abbraccia tutta l’umanità e la salva*" (Giovanni Paolo II).

"*L’Eucaristia ci convoca al vertice dei vertici. Partecipiamo al consiglio trinitario, dove si tratta del destino del mondo. Abbiamo voce in capitolo, partecipiamo alle somme decisioni. Siamo seduti alla mensa dei Tre. Assieme a loro, elaboriamo i grandi progetti di salvezza per il mondo. Ma crediamo veramente all’impatto dell’intercessione eucaristica nello svolgimento degli eventi del mondo?* " (Daniel Ange).

"*I grandi uomini e donne di Dio sono stati grandi intercessori. L’intercessione è come «lievito» nel seno della Trinità. È un addentrarci nel Padre e scoprire nuove dimensioni che illuminano le situazioni concrete e le cambiano. Possiamo dire che il cuore di Dio si commuove per l'intercessione, ma in realtà Egli sempre ci anticipa, e quello che possiamo fare con la nostra intercessione è che la sua potenza, il suo amore e la sua lealtà si manifestino con maggiore chiarezza nel popolo*" (Evangelii gaudium, 283).

"*Faccio in spirito il giro del mondo per incontrare tutte le anime redente dal prezioso sangue del mio Salvatore. Le abbraccio, Padre, per presentartele attraverso la sua mediazione, e ti prego perché Tu le converta per i meriti del tuo Figlio*" (Maria dell’Incarnazione).

"*Io ho cercato tra loro un uomo che costruisse un muro e si ergesse sulla breccia di fronte a me, per difendere il paese perché io non lo devastassi, ma non l’ho trovato*".(Ez 22,30) Forse è necessario che prendiamo sempre più coscienza del compito d’intercessori che il Signore ci affida. È la grazia che vogliamo chiedere al Signore Gesù in questa adorazione.

**Canto 205** (*Nobile, Santa Chiesa, regno d’amor*)

**17 Vangelo secondo Giovanni** (17,9-11,15,20,24)

**Sac.** «*Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che mi hai dato, perché sono tuoi. Tutte le cose mie sono tue e tutte le cose tue sono mie, e io sono glorificato in loro. Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te. Padre santo, custodisci nel tuo nome coloro che mi hai dato, perché siano una cosa sola, come noi. Non chiedo che tu li tolga dal mondo, ma che li custodisca dal maligno. Non prego solo per questi, ma anche per quelli che per la loro parola crederanno in me; Padre, voglio che anche quelli che mi hai dato siano con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che mi hai dato*».

**Sac:** «L’apostolo Giovanni, parlando di noi che siamo tanto peccatori, dice: “*Non peccate, ma se qualcuno di voi pecca, sapete che abbiamo un avvocato davanti al Padre, uno che prega per noi, ci difende davanti al Padre, ci giustifica*”. Credo che dobbiamo pensare tanto a questa verità, a questa realtà: in questo momento Gesù sta pregando per me. Io posso andare avanti nella vita perché ho un avvocato che mi difende e, se io sono colpevole e ho tanti peccati…, è un buon avvocato difensore, questo, e parlerà al Padre di me.

C’è una cosa che Gesù fa, oggi, sono sicuro. Fa vedere al Padre le sue piaghe, e Gesù, con le sue piaghe, prega per noi, come se dicesse al Padre: “*Ma, Padre, questo è il prezzo di questi! Aiutali, proteggili. Sono i tuoi figli, che io ho salvato con questo*”. Gesù, dopo la Risurrezione, ha avuto questo corpo glorioso, bellissimo: non c’erano i lividi, non c’erano le ferite della flagellazione, ma c’erano le cinque piaghe. Gesù ha voluto portarle in cielo per pregare per noi, per fare vedere al Padre il prezzo. E questo succede oggi, in questo momento.

“*Gesù, prega per me. Fai vedere al Padre le tue piaghe che sono anche le mie, sono le piaghe del mio peccato. Sono le piaghe del mio problema in questo momento*”» (Papa Francesco).

**25 Meditiamo in silenzio su questa omelia di Papa Francesco.**

«*Quando Dio vede un’anima, una persona che prega e prega per qualcuno, Lui si commuove. Per la preghiera di intercessione ci vogliono due cose: coraggio e pazienza. Coraggio, perché è una preghiera che argomenta, che ha il coraggio di dire in faccia al Signore. Ma ci vuole anche pazienza, nella preghiera d’intercessione: noi non possiamo promettere a qualcuno di pregare per lui e poi finire la cosa con un Padre nostro e un’Ave Maria. No. Se tu dici di pregare per un altro, devi andare con perseveranza per questa strada.*

*Se io voglio che il Signore ascolti qualcosa che gli chiedo, devo andare e bussare alla porta, al cuore di Dio, e busso di qua … ma perché il mio cuore è coinvolto con quello! Ma se il mio cuore non si coinvolge con quel bisogno, con quella persona per la quale devo pregare, non sarà capace neppure del coraggio e della pazienza. Che il Signore ci dia la grazia di pregare davanti a Dio con libertà, come figli; di pregare con insistenza, di pregare con pazienza. Ma soprattutto, pregare sapendo che io parlo con mio Padre, e mio Padre mi ascolterà. Che il Signore ci aiuti a progredire in questa preghiera d’intercessione*».

**35 Guida. Preghiamo insieme**: Signore, non ho ancora questo cuore capace di compassione, di misericordia e di perdono, soprattutto nei confronti di chi compie il male. Spesso condanno e invece dovrei affidare tutti a Te, consapevole di essere anch’io profondamente e radicalmente peccatore, gretto, misero. Riempi il mio cuore di quell’amore infinito e universale che abbraccia tutti per portarli a Te, che è arso dal desiderio che tutti siano raggiunti dal tuo amore e dalla tua grazia. Dammi un cuore che sa piangere i propri peccati e quelli degli altri come se fossero suoi. (**Pausa**)

**15 Canto 211** (*O Signore, raccogli i tuoi figli*)

**45 Sac**: Gesù, Tu sei la Via, la Verità, risorto sei vivo in mezzo a noi: **Tutti:** O Signore, crediamo in Te!

**Sac**: Sorgente d’acqua viva, spegnerai la sete che brucia il nostro cuore. **Tutti:** O Signore, speriamo in Te!

**Sac**: Sei Pane della vita e sazierai la fame d’amore che c’è in noi. **Tutti:** O Signore, viviamo in Te!

**Sac** Tu, Luce di Giustizia, vincerai la notte che opprime i figli tuoi. **Tutti:** O Signore, cerchiamo Te!

**Sac**: Pastore che conduci con amore il gregge di tutti i figli tuoi **Tutti:** O Signore, seguiamo Te!

**Sac**: Gesù, unico Dio e Salvatore che eri, che sei e che verrai:

**Tutti:** O Signore, resta con noi! (Dall’Inno Akathistos)

**Riflettiamo in silenzio su questo testo del Card. Martini**

“L’atteggiamento di stare davanti a Dio per altri è presente in molti esempi biblici, da Abramo, a Mosè, a Samuele e in molte altre situazioni. L’intercessore è una persona che ha cura realmente dei fratelli e delle sorelle, e desidera che essi vivano secondo la volontà di Dio. Perciò la presenza di molti intercessori è anche un mezzo per realizzare una comunità che corrisponda al piano di Dio, e promuovere il lavoro di riconciliazione tra individui, popoli, culture e religioni e tra l’uomo e il suo Dio. Queste sono alcune delle ragioni per cui mi sento inclinato alla preghiera d’intercessione. So bene naturalmente che la mia preghiera è molto povera, pigra, spesso piena di distrazioni. Non di meno la considero come un piccolo rigagnolo che fluisce dentro il grande fiume, che è l’intercessione della Chiesa e delle persone buone di tutta l’umanità. Questo grande fiume d’intercessione fluisce, per me come cristiano, nel grande oceano dell’intercessione di Cristo, che ‘*vive sempre per intercedere*’ a nostro favore. Così la mia piccola intercessione è parte di un grande oceano di preghiera in cui il mondo è immerso e purificato.

Dostoevskij ci ha dato una commovente descrizione della preghiera d’intercessione. Lo staretz Zosima dice a un giovane: «*Rammenta di ripetere dentro di te, ogni giorno, anzi ogni volta che puoi:* ”Signore, abbi pietà di tutti coloro che oggi sono comparsi dinanzi a te”*. Poiché a ogni ora, a ogni istante, migliaia di uomini abbandonano la loro vita sulla terra e le loro anime si presentano al Signore, e quanti di loro lasciano la terra in solitudine! Ma ecco che forse, dall’estremo opposto della terra, si leva la tua preghiera al Signore per l’anima di questo morente, benché tu non lo conosca, né lui abbia conosciuto te. Come si commuoverà la sua anima, quando comparirà timorosa dinanzi al Signore, nel sentire in quell’istante che qualcuno prega anche per lei. E lo sguardo di Dio sarà più benevolo verso entrambi, poiché, se tu hai avuto tanta pietà di quell’uomo, quanto più ne avrà Lui, che ha infinitamente più misericordia e più amore di te. Egli perdonerà grazie a te*».

Chi ha il dono dell’intercessione vede la luce di Dio nel volto di ogni essere umano: possiamo dire che costoro considerano il mondo come una grande rete di relazioni, dove ciascuno é dipendente dagli altri. Intercedere presso il Signore a favore dei fratelli significa non solo amarli, ma anche avere una smisurata confidenza nell’amore misericordioso di Dio.

**50 Sac. Preghiamo insieme**: Signore Gesù, che racchiudi nel tuo Corpo tutte le famiglie e le nazioni della terra, che hai fatto di tutti noi i figli del medesimo Padre, che ci vuoi uniti fra di noi come Tu lo sei con il Padre tuo, creaci un’anima fraterna per tutti coloro che Tu ami, cioè per tutti gli uomini, nostri fratelli. Insegnaci a vivere come membra del tuo Corpo, come figli della tua Chiesa. Perdonaci di limitare così facilmente i nostri orizzonti ai confini delle nostre città, alle rive del nostro paese; perdonaci di vivere così poco al ritmo della tua Chiesa, e di non accorgerci delle ferite che la lacerano. Tu che sei il compagno di viaggio di ogni uomo, insegnaci a riconoscerti e a incontrarti a tutti gli incroci delle vie della terra.

**Canto 217** (*Questa Famiglia ti benedice*)

**55 Sac**: Concludiamo la nostra adorazione, raccogliendo nella preghiera del Signore Gesù tutte le nostre intenzioni e affidando al Suo Amore l’umanità intera: **Padre nostro**….

**Sac.** Padre buono, che ci hai donato il tuo Figlio come Pane di vita e in Lui ti sei chinato su ogni nostra miseria, fa’ che la gioia che sperimentiamo in ogni incontro con Lui nella Eucaristia celebrata e adorata possa irradiarsi nella nostra quotidianità e da qui sulla nostra terra. Te lo chiediamo per Lui, morto e risorto, vivente in eterno con Te e lo Spirito Santo. Amen

**Tutti**: Salvaci, Signore, e abbi pietà degli anziani, dei giovani, dei poveri, degli orfani e delle vedove, di chi è malato e dei tuoi servi che sono nel dolore, nella disgrazia e nell'afflizione, in prigione, e anzitutto di quelli che sono perseguitati a causa del tuo Nome. Ricordati di loro, visitali, fortificali, dona loro libertà e liberazione. Signore, abbi pietà di coloro che mi odiano, che mi offendono, che mi perseguitano, e non lasciare che si perdano a causa mia, di me che sono peccatore.

**Canto 199** (*Adoriamo il Sacramento*)

**Benedizione eucaristica**

**Canto 243** (*Acqua di fonte cristallina e pura*)